

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-4750 del 20/09/2022   |
| Oggetto                     | DPR 59/2013 SMI - DITTA LSI LAMIERE SPECIALI INOX S.P.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA (PR), VIA GIULIO NATTA N. 7/A - MODIFICA SOSTANZIALE AUA - PRATICA SUAP 184/2022 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-4980 del 19/09/2022  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma  |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI  |

Questo giorno venti SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dal Comune di Parma (PR) mediante provvedimento conclusivo prot. n. 125005 del 10.07.2015 alla Ditta “LSI LAMIERE SPECIALI INOX S.p.A.” per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR) - via Giulio Natta n. 7/A, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269** del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico** di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### CONSIDERATA:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma (PR) mediante prot. n. 33945 del 03.02.2022, acquisita al protocollo di Arpae n. PG\_2022\_17781 del 03.02.2022, presentata dalla Ditta "LSI LAMIERE SPECIALI INOX S.p.A." nella persona del Sig. Fava Giuseppe in qualità di Legale Rappresentante – Presidente del Consiglio di Amministrazione (Gestore), avente sede legale e stabilimento ubicati in Comune di Parma (PR) - via Giulio Natta n. 7/A, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 s.m.i., con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269** del D.Lgs.152/06 e s.m.i.), per cui la Ditta richiede la modifica sostanziale;

#### RILEVATO CHE:

per poter istruire la pratica, Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ha richiesto chiarimenti mediante nota prot. n. PG\_2022\_25706 del 16.02.2022 a riscontro della quale è pervenuta documentazione fornita dalla Ditta mediante protocollo acquisito dal SUAP n. 42409 del 08.03.2022, trasmessa dallo stesso SUAP mediante note prot. n. 42415 del 08.03.2022 (acquisite al protocollo Arpae nn. PG\_2022\_37961 e PG\_2022\_37963 del 08.03.2022);

che, a fronte dei chiarimenti suddetti, l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA è presentata anche con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico** di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito apposita documentazione;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"produzione di lamiera a misura e di nastri in acciaio inox"*;

che l'istanza alla data del 08.03.2022 risulta correttamente presentata;

#### VISTI:

- la richiesta di pareri formulata da Arpae SAC di Parma mediante nota prot. n. PG\_2022\_44227 del 16.03.2022;
- la contestuale richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC di Parma ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (APAO) - Servizio Territoriale (ST) di Parma;

- il parere favorevole di conformità urbanistica espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma in merito alla matrice emissioni in atmosfera, trasmesso, unitamente al nulla osta relativo alla matrice acustica formulato da Arpae – APAO – ST di Parma, mediante nota del SUAP prot. n. 62668 del 04.04.2022 (acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_56122 del 04.04.2022), allegati alla presente quale parte integrante (Allegati 1 e 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae - APAO - ST di Parma prot. n. PG\_2022\_61069 del 12.04.2022, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - S.I.S.P. PARMA mediante prot. n. 26859 del 21.04.2022, trasmesso dal Suap mediante prot. n. 77093 del 22.04.2022 ed acquisito al protocollo Arpae n. PG\_2022\_66964 del 22.04.2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

non risulta pervenuto, nei termini fissati, il parere del Comune di Parma in materia di rumore, lo stesso si intende favorevolmente acquisito ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **DETERMINA**

#### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA** emesso dalla Provincia di Parma mediante prot. n. 47296 del 07.07.2015, **recepito nell'AUA** rilasciata dal Comune di Parma (PR) mediante provvedimento conclusivo prot. n. 125005 del 10.07.2015 a favore della Ditta LSI LAMIERE SPECIALI INOX S.p.A. nella persona del Sig. Fava Giuseppe in qualità di Legale Rappresentante – Presidente del Consiglio di Amministrazione (Gestore), avente sede legale e stabilimento ubicati in Comune di Parma - via Giulio Natta n. 7/A, relativo all'esercizio dell'attività di produzione di lamiera a misura e di nastri in acciaio inox, **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma mediante prot. n. 47296 del 07.07.2015:

- **per il titolo abilitativo “comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del Gestore e Legale Rappresentante per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nei pareri espressi da Arpae APAO ST di Parma (Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale del presente atto), Ausl di Parma (prot. n. 26859 del 21.04.2022, Allegato 4 quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

**Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti** dell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma mediante prot. n. 47296 del 07.07.2015.

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – APAO - ST di Parma prot. n. PG\_2022\_61069 del 12.04.2022 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato 4), nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E2 ed E5** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest - Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest - Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti indicati al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

- nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG\_2022\_61069 del 12.04.2022 – per mero errore materiale – non si è indicato che: “è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente: n. 1 caldaia Riello (potenza termica 35,00 kW); n. 6 Robur G45 (potenza termica 43,30 kW cadauno); n. 6 Robur FI81 (potenza termica 70,20 kW cadauno); n. 12 Robur M60 (potenza termica 63,80 kW cadauno).”

**Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

- **si precisa che i parametri da controllare, utilizzando i metodi specificati nella tabella che segue, sono quelli degli inquinanti citati nella relazione tecnica di ARPAE – ST sopra richiamata ed allegata al presente Atto;**
- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) ed essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 smi;
- per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

| <b>Parametro/Inquinante</b>   | <b>Metodi di misura</b>   |
|---|---|
| <p>Criteria generali per la scelta dei punti di misura e campionamento</p>  | <p>UNI EN 15259:2008</p>  |
| <p>Portata volumetrica,<br/>           Temperatura e pressione di emissione</p>                                   | <p>UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017);<br/>           UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)</p> |
| <p>Ossigeno (O<sub>2</sub>)</p>   | <p>UNI EN 14789:2017 (*);<br/>           ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)</p>   |
| <p>Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>)</p>  | <p>ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)</p>   |
| <p>Umidità – Vapore acqueo (H<sub>2</sub>O)</p>   | <p>UNI EN 14790:2017 (*)</p>  |
| <p>Polveri totali (PTS) o materiale particolare</p>   | <p>UNI EN 13284-1:2017 (*);<br/>           UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici);<br/>           ISO 9096:2017 (per concentrazioni &gt; 20 mg/m<sup>3</sup>)</p>                        |
| <p>Polveri PM<sub>10</sub> e/o PM<sub>2,5</sub><br/>           (determinazione della concentrazione in massa)</p> | <p>UNI EN ISO 23210:2009 (*);<br/>           VDI 2066 parte 10;<br/>           US EPA 201-A</p>   |
| <p>Silice libera cristallina (SiO<sub>2</sub>)</p>  | <p>UNI 11768:2020</p>   |
| <p>Fibre di amianto</p>   | <p>UNI ISO 10397:2002;<br/>           D.Lgs 114/95 (allegato A)</p>   |
| <p>Sostanze alcaline</p>  | <p>Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401</p>  |

|  |   |
|--|---|
| <p>Nebbie d'olio</p>   | <p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759;<br/>         Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026;<br/>         Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011</p> |
| <p>Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)</p> | <p>UNI EN 14385:2004 (*);<br/>         ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723;<br/>         US EPA Method 29</p>   |
| <p>Cromo VI</p>  | <p>Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**);<br/>         Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**);<br/>         US EPA Method 61</p>   |
| <p>Mercurio Totale (Hg)</p>  | <p>UNI EN 13211-1:2003 (*);<br/>         UNI CEN/TS 17286/2019;<br/>         UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)</p>  |
| <p>Monossido di Carbonio (CO)</p>  | <p>UNI EN 15058:2017 (*);<br/>         ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)</p>  |
| <p>Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2</p>   | <p>UNI EN 14791:2017 (*);<br/>         UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR);<br/>         ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)</p>                                  |

|  |  |
|--|--|
| Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2  | UNI EN 14792:2017 (*);<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1);<br>ISO 10849 (metodo di misura automatico);<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)    |
| Protossido di Azoto (N2O)  | UNI EN ISO 21258:2010  |
| Acido Cloridrico (HCl)<br>Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl   | UNI EN 1911:2010 (*);<br>UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico);<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)  |
| Acido Fluoridrico (HF)<br>Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF   | ISO 15713:2006 (*);<br>UNI 10787:1999;<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)  |
| Acidi inorganici volatili:<br>Acido Nitrico (HNO3)<br>Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr | ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)   |
| Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4   | Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)  |
| Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H3PO4  | Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico);<br>Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1 |

|   |  |
|---|--|
| Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)   | US EPA OTM-29:2011;<br>CARB 426:1987;<br>NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico;<br>Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2) |
| Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)   | US EPA Method 15 (*);<br>US EPA Method 16 (*);<br>UNICHIM 634:1984;<br>UNI 11574/2015;   |
| Ammoniaca   | US EPA CTM-027;<br>UNI EN ISO 21877:2020(*)<br>UNICHIM 632:1984  |
| Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)                           | UNI EN 12619:2013(*)   |
| Metano (CH <sub>4</sub> )   | UNI EN ISO 25140:2010;<br>UNI EN ISO 25139:2011  |
| Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano | UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010  |
| Composti Organici Volatili (COV)<br>(determinazione dei singoli composti)                         | UNI CEN/TS 13649:2015 (*)  |
| Benzene   | UNI CEN/TS 13649:2015  |

|   |   |
|---|---|
| Microinquinanti Organici:<br>Diossine e Furani<br>(PCDD+PCDF)           | UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)  |
| Microinquinanti Organici:<br>Policlorobifenili (PCB)                    | UNI EN 1948-4:2014 (*)  |
| Microinquinanti Organici:<br>Idrocarburi Policiclici Aromatici<br>(IPA) | ISO 11338-1 e 2:2003 (*);<br>Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN<br>97/35;<br>DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)   |
| Ammine alifatiche   | NIOSH 2010 (**);<br>Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US<br>EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)  |
| Ammine aromatiche   | NIOSH 2002 (**);<br>Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US<br>EPA 3510C+8270E  |
| Aldeidi   | CARB 430:1991;<br>Campionamento US EPA SW-846 Test Method<br>0011 + analisi EPA 8315A;<br>US EPA-TO11 A (**);<br>NIOSH 2016 (**);<br>Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR<br>IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A;<br>UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA<br>5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A |
| Formaldeide   | US EPA Method 323;<br>US EPA 316;<br>US EPA-TO11 A (**);<br>NIOSH 2016 (**);<br>UNI CEN/TS 17638:2021 (*)   |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Fenoli                                | Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270;<br>Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270;<br>UNICHIM 504:1980 (**);<br>OSHA 32 (**);<br>NIOSH 2546 (**); |
| Acidi Organici                        | NIOSH 2011 (**) (Acido Formico);<br>NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico);<br>Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270  |
| Ftalati                               | OSHA 104 (**);<br>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020   |
| Isocianati                            | US EPA CTM 36 + 36A;<br>UNICHIM 488:1979 (**);<br>UNICHIM 429 (**);<br>UNI ISO 16702:2010 (**);  |
| Glicoli                               | Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523;<br>NIOSH 5523 (**);<br>Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999  |
| Cloruro di vinile (cloroetene)        | UNI CEN/TS 13649:2015;<br>US EPA 106   |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria) | OSHA ID-214 (**)   |

|  |   |
|--|---|
| Ossido di etilene  | UNICHIM 1580:01(**);<br>NIOSH 1614 (**);<br>NIOSH 3702(**);<br>NIOSH 3800(**)   |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica   | UNI CEN/TS 13649:2015;<br>US EPA-TO11 A (**);<br>NIOSH 2016 (**);<br>Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR<br>IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A |
| Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)  | UNI EN 13725:2004   |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni   | UNI EN 14181:2015   |
| <p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.</p> <p>(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p> |   |

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 “Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento”, dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose;

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”. Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al “Risultato Misurazione” previa detrazione di “Incertezza di Misura”) risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile;

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di un'anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

...”

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma mediante prot. n. 47296 del 07.07.2015, recepito nell'AUA rilasciata dal Comune di Parma (PR) mediante provvedimento conclusivo prot. n. 125005 del 10.07.2015, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma mediante prot. n. 47296 del 07.07.2015, recepito nell'AUA rilasciata dal Comune di Parma (PR) mediante provvedimento conclusivo prot. n. 125005 del 10.07.2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Tecnico di riferimento: Lorenzo Vallone*

*Rif. Sinadoc: 2022-7053*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

# ALLEGATO 1



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Fascicolo 2022.VI/9.8/11  
Rif. Sinadoc 2022/7053  
VBG 184/2022

Spett.  
ARPAE - SAC

**Oggetto:** D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta **LSI Lamiere Speciali Inox SpA** l'insediamento in Comune di Parma – Via Giulio Natta 7/

In esito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Sig. Fava Giuseppe in qualità di legale rappresentante della Ditta LSI Lamiere Speciali Inox SpA l'insediamento in Comune di Parma – Via Giulio Natta 7/A.– 43122 Parma (produzione di lamiere e nastri in acciaio inox) e preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del vigente RUE ) con la presente

**CERTIFICA**

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia  
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini  
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348  
Data: 04/04/2022 12:16:47

## ALLEGATO 2

Spett.le

COMUNE DI PARMA

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e Edilizia

c.a. Responsabile procedimento

Dott. Marco Giubilini

inviato con PEC

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA di cui al prot. n. 009904 del 19/01/2022, società LSI – LAMIERE SPECIALI INOX S.p.A., sita in Parma (PR), via Giulio Natta n. 7/A – parere definitivo relativo alla matrice acustica.**

Fa seguito al precedente parere sospensivo Arpae PG 2022/50506 del 23/03/2022 ed alle successive integrazioni da Voi trasmesse con prot. 59571 del 30/03/2022, acquisite in pari data con prot. Arpae PG 2022/52938

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico (relazione datata 08/11/2021), redatta dal Tecnico Competente in Acustica, ing. Luca Pasini;
- trattasi di modifica sostanziale di attività esistente che esegue la lavorazione di lamiera di vario spessore, prevalentemente in acciaio inox. Le modifiche oggetto dell'istanza in esame consistono nella sostituzione di di alcuni impianti di aspirazione a servizio degli impianti produttivi;

- Le nuove sorgenti sonore dichiarate significative, che comportano modifica sostanziale, saranno le seguenti:
  - n. 3 pompe di calore per impianto di climatizzazione uffici e n. 1 gruppo di condizionamento per sala server palazzina uffici, posto a quota 10 m – LP 51 dB(A) a 15 m;
  - sorgente E5 – nuovo impianto di abbattimento inquinanti linea satinatura/spazzolatura, posto a quota 10 m – Lp 82 dB(A) a 1 m;
  - sorgente E2 – nuovo impianto di abbattimento inquinanti linea satinatura/spazzolatura, posto a quota 10 m – Lp 82 dB(A) a 1 m;
  - sorgente E3 – impianto esistente di abbattimento inquinanti linea taglio plasma , posto a quota 10 m – Lp 52,5 dB(A) a 15 m;
  - sorgente E4 – impianto esistente di abbattimento inquinanti linea satinatura, posto a quota 10 m – Lp 67 dB(A) a 15 m;

E' altresì precisato che il ciclo produttivo non prevede lavorazioni in esterno, e che il traffico veicolare indotto consistente nella consegna delle materie prime e nel trasporto del prodotto finito è quantificabile in un massimo di 20 autocarri al giorno.

Considerato che:

- ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Parma l'attività in esame è insediata nelle classi V<sup>^</sup> e VI<sup>^</sup>, rispettivamente "Aree prevalentemente industriali" ed "Aree esclusivamente industriali", confinante con aree della medesima classe;
- i ricettori residenziali prossimi all'insediamento produttivo, ubicati in classe IV<sup>^</sup> "Aree di intensa attività umana", sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in oggetto;

- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione “Ante operam”, sia sulla previsione “Ex post”, attesta la compatibilità delle attività lavorative presenti e future con il clima acustico dell’area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;
- le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l’idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti ed i contestuali calcoli previsionali effettuati attestanti il rispetto dei limiti di legge;
- la scrivente Agenzia non ha notizia di problematiche di inquinamento acustico inerenti le attività in essere svolte dalla ditta in oggetto;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La Zonizzazione Acustica del Comune di Parma;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA  
ELENCO NAZIONALE - R.R.: RER/00044

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

*Michele Ventura*

*Sara Reverberi*

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE*

## ALLEGATO 3

Rif. Sinadoc 2022/7053  
Protocollo n. PG/2022/17781 del 03/02/2022

*Invio tramite posta interna*

ARPAE – SAC  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Rif. Suap 184/2022 del Comune di Parma.

Relazione Tecnica

Ditta: LSI Lamiere Speciali Inox SpA  
sede legale e stabilimento in Comune di Parma – Via Giulio Natta 7/a

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto prot.n.47296 del 07/07/2015 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento prot.n.47296 del 07/07/2015;
2. l'attività industriale consiste nella **“Produzione di lamiere a misura e nastri in acciaio inox;**
3. la modifica richiesta consiste nel:
  - convogliamento dell'emissione E01 in E02, nella quale confluiranno, oltre all'aspirazione dell'attività di spazzolatura, anche quella di satinatura (prima in E01);
  - installazione della nuova emissione E05, relativa all'aspirazione dell'attività di satinatura e spazzolatura dei fogli;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;

si ritiene che

la ditta LSI Lamiere Speciali Inox SpA , il cui Gestore è il Sig. Fava Giuseppe, con sede legale e impianti siti in Comune di Parma – Via Giulio Natta 7/a debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

### **EMISSIONE E01convogliata in E02**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it) Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 042908603701

### EMISSIONE E02: - “SATINATURA E SPAZZOLATURA IN COILS”

(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|   |         |                    |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale:  | 41 000  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 8       | h                  |
| Durata giorni/anno:   | 250     | giorni             |
| Altezza minima:   | 12      | m                  |
| Materiale particellare  | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo   | Annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

### EMISSIONE E03: - “TAGLIO PLASMA”

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|   |         |                    |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale:  | 11 000  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 8       | h                  |
| Durata giorni/anno:   | 250     | giorni             |
| Altezza minima:   | 12      | m                  |
| Materiale particellare  | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo   | Annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

### EMISSIONE E04: - “SATINATURA E SPAZZOLATURA IN FOGLI”

(emissione autorizzata)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it) Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 042908603702

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|   |         |                    |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale:  | 45 000  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 8       | h                  |
| Durata giorni/anno:   | 250     | giorni             |
| Altezza minima:   | 12      | m                  |
| Materiale particellare  | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo   | Annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

#### **EMISSIONE E05: - "SATINATURA E SPAZZOLATURA IN FOGLI"**

(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|   |         |                    |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale:  | 42 000  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 8       | h                  |
| Durata giorni/anno:   | 250     | giorni             |
| Altezza minima:   | 12      | m                  |
| Materiale particellare  | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo   | Annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E02 e E05 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, (SAC)il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. La misura della concentrazione dovrà essere calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posata certificata.

I monitoraggi delle emissioni **E02-03-04-05** debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| <b>Generale</b>                                  |   |
|--|---|
| Ragione sociale:                                 | LSI Lamiere Speciali Inox S.p.A.                        |
| Partita IVA/Codice fiscale:                      | 01543490344   |
| Sede legale:                                     | Via Giulio Natta 7/A, 43122, Parma(PR)                  |
| Gestore:   | Fava Giuseppe   |
| Sede legale impianti:                            | Via Giulio Natta 7/A, 43122, Parma(PR)                  |
| Coordinate UTM X:                                | -   |
| Coordinate UTM Y:                                | -   |
| Attività sede locale (C.C.I.A.):                 | Produzione di lamiere a misura e nastri in acciaio inox |
| Settore attività CRIAER:                         | 4.13  |
| <b>Indicatori di attività</b>                    |   |
| Indicatore 1:                                    | Prodotti finiti [Ton/anno]                              |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1: | 40000[Ton/anno]   |
| Indicatore 2:                                    | Energia Elettrica                                       |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2: | -   |
| <b>Parametri di esercizio</b>                    |   |

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

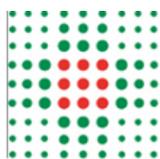
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it) Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 042908603704

|  |              |
|--|--------------|
| Giorni/anno funzionamento:                                     | 252          |
| Altezza media sbocco emissione:                                | 12 m         |
| Temperatura media emissioni:                                   | 298 K        |
| <b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b> |              |
| PM (Materiale Particellare):                                   | 2780 Kg/anno |

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Il Tecnico incaricato | La Responsabile del Distretto di Parma |
| Alessandra Braccaioli | Sara Reverberi                         |

*Documento firmato digitalmente*

## ALLEGATO 4



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0026859  
DATA: 21/04/2022  
OGGETTO: Pratica suap 184/2022 - (rif.prot.uscita 0051814 17/03/2022). Modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Parma (rif. prot. n. 47296 del 07 /07/2015) dovuta a una nuova linea di satinatura /spazzolatura. - FAVA GIUSEPPE - LSI - LAMIERE SPECIALI INOX - S.P.A. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

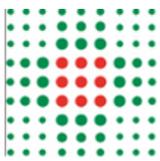
DOCUMENTI:

| File                               | Firmato digitalmente da | Hash   |
|------------------------------------|-------------------------|--|
| PG0026859_2022_Lettera_firmata.pdf | Sodano Natalia          | 76E876A36C6E71E9D04F0965852CEF56C<br>B38A8AB730652606FB8963502AAA16C |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



agenzia regionale per la prevenzione  
dell'ambiente e l'energia sac  
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA  
suap@pec.comune.parma.it

**OGGETTO:** Pratica suap 184/2022 - (rif.prot.uscita 0051814 17/03/2022). Modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Parma (rif. prot. n. 47296 del 07/07/2015) dovuta a una nuova linea di satinatura /spazzolatura. - FAVA GIUSEPPE - LSI - LAMIERE SPECIALI INOX - S. P.A. Parere.

Il processo produttivo consiste nella lavorazione di coils e bramme in acciaio inox attraverso le fasi di satinatura e/o spazzolatura e taglio per la produzione di lamiere e nastri a misura di diverso spessore e dimensioni.

L'istanza è presentata per le seguenti modifiche:

- unificazione dei punti di emissione E1 ed E2 in un unico punto di emissione (convenzionalmente denominato E2) con conseguente eliminazione del punto di emissione E1 e aumento della portata del punto di emissione E2 (le emissioni provenienti dal punto E1 verranno convogliate insieme a quelle del punto E2 con contemporaneo aumento della portata di E2);
- inserimento nel ciclo produttivo di una nuova linea di satinatura e spazzolatura in fogli (nuovo punto di emissione E5).

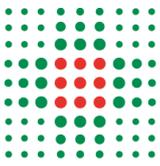
A ultimazione del progetto saranno quindi ancora presenti quattro punti di emissione come nella situazione attualmente autorizzata, di cui uno eliminato (E1), uno modificato per l'aumento della portata (E2) e uno nuovo (E5); i punti di emissione saranno pertanto E2, E3, E4 ed E5.

Le emissioni che si generano durante la fase di spazzolatura/satinatura vengono aspirate e filtrate attraverso opportuni filtri a maniche prima di essere convogliate in E2 ed E5.

In merito alla matrice rumore, è stata presentata una valutazione previsionale di impatto acustico dalla quale si può concludere che il valore limite di immissione diurno per le classi di tutela acustica assegnate all'area occupata dalla sede aziendale e dalle attività produttive adiacenti, sarà rispettato.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti



Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani

**Elisa Mariani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**